

L'arte nelle mani

Natale si avvicinava, le Api operaie non avevano aspettato l'ultimo momento per approntare gli oggetti regalo da presentare alla comunità. Lavori eseguiti dalle loro mani operose per essere generosamente acquistati per fare regali alle persone care, alle persone speciali.

Un'indagine Doxa pubblicata due anni fa diceva che a Natale gli italiani vogliono ricevere regali utili 51 %, adatti ai propri gusti 38%, che siano originali 36%.

Gli oggetti in mostra al mercatino rispondevano sicuramente a quanto rilevato dall'indagine. Non erano utili le marmellate ai vari gusti nei loro vasetti abbelliti da delicati centrini? E i dolci biscotti?

Il 38% che voleva un regalo secondo i propri gusti avrebbe avuto l'imbarazzo della scelta tra lavori di cucito, di ricamo, a maglia...

Anche l'originalità richiesta dal 36% non mancava: bigliettini augurali con fiori essiccati, primi giochi in legno tipo il carrettino ed in lana tipo le palle sonore. Le Api lauretane non sono delle professioniste, ma non cedono neppure all'improvvisazione; chi non conosce una tecnica o l'uso di un materiale trova una buona guida nelle signore con più esperienza: manuali viventi.

Questo ci porta a dire ad ogni signora della nostra comunità: "Provaci anche tu! Vedrai che troverai una tecnica che ti permetterà di occupare il tuo tempo in modo costruttivo".

Siamo contente anche per le connessioni che anno per anno si creano sempre più numerose e per le fruttuose occasioni di incontro tra persone diverse per età.

Addirittura c'è un'Ape che ci è vicina, anche se abitativamente lontana. Grazie Gianna che, tramite don Mario, ci fai giungere ogni anno tanti manufatti.

Il lavoro in mostra anche quest'anno rappresenta la volontà di unire in un'unica iniziativa



"la bellezza del lavoro umano, frutto di fatica e capacità con la bellezza dell' esperienza cristiana a servizio dell'uomo, sul modello dell'amore di Gesù Cristo" quando il ricavato

della sua vendita va in beneficenza.

Quest'anno il ricavo della Mostra-mercato è stato di € 3.500,00 e ha trovato tre diverse destinazioni: una andrà al CTC. (care taking clinic) di Migoli - Tanzania laddove bimbi malati di AIDS guarendo tornano a sorridere; una parte all'Associazione "Famiglia Aperta" impegnata nel sostenere i minori in difficoltà e le loro famiglie; una parte a sostegno delle Strutture sportive oratoriali recentemente rinnovate.

L'anno scorso avevamo programmato il rifacimento delle vesti della Prima Comunione. Siamo a buon punto e ringraziamo le Api che si sono date da fare per trovare la stoffa adatta e per il taglio.

A questo sta seguendo la cucitura ed in questa fase avremo l'aiuto di tre signore ancora fuori dall'arnia. Porgiamo i ringraziamenti anche ad esse che hanno seguito il nostro ronzio.

ST un'Ape operaia